

# INTRODUZIONE

**Bioetica e Sessuologia** sono due ambiti in stretta connessione e nello stesso tempo ben distinti: la vita nasce dalla famiglia, dall'amore coniugale, dalla reciprocità del dono interpersonale di due persone che, conformemente ai linguaggi del proprio corpo, si aprono alla generazione di una nuova persona. Nello stesso tempo, il campo della vita va oltre l'uomo e la sua sessualità, per toccare l'ambiente e gli ecosistemi, gli animali.

La prima edizione della *Enciclopedia di Bioetica e Sessuologia* (2004) ha ottenuto una buona risposta, non solo a livello scientifico, ma come servizio di consultazione per medici, biologi, tecnici e operatori sanitari, infermieri, filosofi e teologi, operatori dei servizi sociali e pastorali, insegnanti, catechisti, famiglie, ecc. Nata come uno strumento «per tutti», ha risposto alle sue finalità, la metodologia snella è stata apprezzata, come l'apertura al dialogo con alcune diverse prospettive di pensiero. Il nostro intento era una «formazione bioetica», capace di informare e di indicare percorsi formativi (pedabioetica), sensibile a una cultura della vita, sul modello del paradigma di cura, della speranza e della visione cristiana della qualità della vita.

In questa dozzina di anni ci sono stati cambiamenti importanti sia nella ricerca scientifica, sia nella legislazione, sia nel dibattito bioetico della gente, che si è mossa molto più velocemente rispetto alla dialettica degli esperti e delle stesse sentenze dei tribunali. La gente cerca sempre un «senso» per i propri problemi e per quelli dell'ambiente: quanto abbiamo ricevuto dalle culture precedenti sul senso della vita, le concezioni della società e dell'uomo può avere ancora senso? E che cosa significa «senso»: è un senso «per me», è un senso «per la società», è un senso per qualcosa che fonda me e la società e che sta alla base del dialogo e del confronto pubblico su questi temi? E dunque, dobbiamo cambiare i valori ricevuti, possono ancora servire o sono totalmente da «cestinare»? Per andare verso dove, verso quale società, verso quale uomo, verso quale produttività tecnologica, verso quale mercato? C'è qualcosa di «autorevole» su cui possiamo basarci per indicare gli eventuali nuovi *valori etici*?

In questa nuova enciclopedia sono state aggiunte ben 118 nuove voci, per un totale di 543 voci. È un vademecum di immediata utilità per aiutare quanti cercano di orientarsi nel vasto campo della bioetica, della sessuologia e delle nuove frontiere della vita. Sono ancora presenti contributi di autorevoli studiosi pubblicati a cura dello scrivente in *Bilancio di venticinque anni di bioetica; Bioetica ambientale; Bioetica animale* (Elledici). È discreta nelle valutazioni, moderata,

pensata come guida di formazione per i giovani, le famiglie e per quanti operano in attività pastorali e sono chiamati a offrire risposte ragionevoli alla luce della fede. I riferimenti bibliografici, alla fine di ogni voce, orientano verso ulteriori approfondimenti.

Il nostro grazie più sentito ai 373 collaboratori, noti esperti del loro settore di competenza, che hanno contribuito con professionalità e senso del dialogo alle voci di questa enciclopedia. Così anche ringrazio l'editore Elledici, che ha incoraggiato questa nuova edizione. Infine, un grato ricordo ai bibliotecari del «National Reference Center for Bioethics Literature» (Georgetown University) di Washington DC e della «National Library of Medicine» (NIH) di Bethesda (U.S.A.), per la collaborazione cordiale durante il periodo di ricerca.

*Giovanni Russo*